

Mai più come Corinaldo c'è il decalogo sicurezza per le serate dei minori

Il nuovo Codice etico dell'intrattenimento per locali pubblici
Controlli, spycam e defibrillatori: così si ottiene il certificato

IL GIRO DI VITE

ANCONA Un decalogo per la movida corretta. Semplici regole per contrastare lo sballo e salvaguardare il sano divertimento. Piccoli accorgimenti per tutelare i giovani (ma anche gli organizzatori di eventi) e regalare notti più serene ai genitori. Nasce nelle Marche, a 6 mesi dalla strage di Corinaldo, il primo Codice Etico dell'Intrattenimento per i locali pubblici, primizia nazionale assoluta in tema di sicurezza e tutela dei minori. A firmarlo, ieri mattina in Regione, i promotori: Andrea Nobili, garante dei diritti della persona, Massimiliano Polacco, direttore Confindustria Marche, e Luigina Bucci, presidente del Cogeu (Comitato genitori unitario di Senigallia).

I controlli

Alla presenza del presidente del Consiglio regionale **Antonio Mastrovincenzo** e del vice prefetto Clemente Di Nuzzo, il questore di Ancona, Claudio Cracovia, ha annunciato un giro di vi-

te per fermare «i furbetti che amano le scorciatoie e, pur non avendone i requisiti, organizzano feste senza autorizzazioni che diventano potenziali polveriere». Il Codice si compone di regole, suggerimenti, ma anche incentivi: «I locali virtuosi verranno premiati con un segno distintivo, da esporre all'ingresso, e con pubblici riconoscimenti - spiega il garante -. Abbiamo voluto immaginare, per la prima volta in Italia, un codice etico che contenga indicazioni dettate dalle leggi e dal buonsenso. Si punta a un intrattenimento intelligente, sicuro e responsabile che nasca dal dialogo tra gestori, soggetti preposti all'ordine pubblico e genitori». La prima regola del buon locale è rispettare la capienza, evitando affollamenti e colli di bottiglia, assicurando la «chill out hour» (periodo di decompressione con luci e musiche adeguate per preparare i clienti alla chiusura), controllando le uscite e il servizio di trasporto (se organizzato).

Le novità

La salubrità dell'ambiente viene prima di tutto: il Codice suggerisce di controllare temperatura, ricambio d'aria e decibel e invita i titolari a dotarsi di defi-

brillatore. La sicurezza 2.0 presuppone l'installazione di spycam all'ingresso e all'interno del locale, ma anche la politica «glass free» per privilegiare la plastica al vetro, impegnandosi a presidiare anche le aree esterne e i parcheggi. Nell'ottica di una programmazione consapevole, i gestori si impegnano a dar vita a un intrattenimento non violento e senza richiami sessuali espliciti, a selezionare con più attenzione gli artisti e l'offerta musicale, favorendo serate a tema con netta distinzione d'età, magari dedicate esclusivamente agli under 18.

Il personale

Si sollecita il ricorso a personale di sicurezza qualificato, in grado di gestire le situazioni di pericolo e i comportamenti borderline, ma soprattutto si vuole contrastare con fermezza l'uso e lo spaccio di droga e l'abuso di alcol. E ancora: collaborare con le forze dell'ordine per segnalare situazioni a rischio, curare la comunicazione con incontri a scuola e campagne di sensibilizzazione. Il segno distintivo verrà rilasciato ai «gestori etici» che aderiranno al progetto: «Toccherà a una Commissione mista di noi genitori vigilare e

verificare il possesso dei requisiti», ha spiegato Luigina Bucci del Cogeu. Quello che per Mastrovincenzo è il «primo atto concreto dopo la tragedia di Corinaldo», per Polacco «un input per trasformare il divertimento in un'occasione di accoglienza» e per il viceprefetto Di Nuzzo «un'iniziativa che va di pari passo con le nostre: a giorni firmeremo a Senigallia un protocollo d'intesa per rafforzare le condizioni di sicurezza nei locali di intrattenimento».

Stefano Rispoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato da garante dei diritti, Confindustria e Comitato genitori unitario di Senigallia



Peso: 59%

Le regole per i locali certificati

DODICI PUNTI

Conformità degli spazi

- Non superare la capienza complessiva
- Luci e musiche soft prima della chiusura del locale

Salubrità dell'ambiente

- Volume non eccessivo
- Temperatura adeguata e ricambio d'aria
- Defibrillatore e personale formato

Sicurezza 2.0

- Videosorveglianza
- Controlli dentro e fuori il locale

Programmazione consapevole

- Serate a tema per fasce d'età

Stop droga e abuso di alcol

- Controlli età dei clienti
- Sconti per le bevande analcoliche

Comunicazione corretta

- Descrizione dettagliata delle serate
- Confronto tra genitori e gestori

Personale qualificato

Tutela assicurativa

Collaborazione con le forze dell'ordine



Peso: 59%